



## ***RiskNat – gestione in sicurezza dei territori di montagna transfrontalieri***

### **2ª riunione del comitato di pilotaggio politico**

**Sion, 4 novembre 2010, ore 16.00**

### **Sintesi degli elementi strategici – Outcome**

➤ Il progetto strategico Alcotra "**RiskNat - gestione in sicurezza dei territori di montagna transfrontalieri**" è stato approvato dal Comitato di sorveglianza del programma Alcotra lo scorso 8 aprile; esso ha lo scopo di consolidare l'esperienza di cooperazione acquisita dai partner nell'ambito della **gestione dei rischi naturali in montagna**, strutturando un **vero e proprio polo di competenza transfrontaliero** destinato ai **territori delle Alpi occidentali**.

Tale progetto, il cui impegno economico totale per il periodo **2009 – 2012** ammonta a **12.234.460 €**, prevede il coinvolgimento sia dei tecnici che dei responsabili politici dei partner.

#### ➤ **Le specifiche del progetto RiskNat**

Concepito da tutti i partner come un progetto trasversale e strategico, e in relazione con le istanze di pilotaggio del programma Alcotra, **RiskNat** deve consentire di impostare una **piattaforma di collaborazione duratura** nell'ambito della gestione dei rischi naturali in montagna a livello delle Alpi occidentali. L'obiettivo è di costituire un **polo di scambi e di risorse** tanto sulle **tecniche** e sulle **metodologie di gestione** dei rischi quanto sullo stato della **conoscenza**.

Il **pilotaggio politico** costituisce un **elemento decisivo di successo**:

- ✓ per **coordinare le azioni** nell'ambito del progetto **RiskNat**,
- ✓ ma anche per accompagnare le interazioni con gli **altri progetti in corso in materia di rischi naturali in montagna** nel territorio Alcotra, **sostenendo politicamente** la cooperazione transfrontaliera per quanto riguarda i rischi naturali in montagna al di là del progetto **RiskNat**.

➤ **Richiamo dei punti specificatamente evocati a Charbonnières-les-Bains, il 29 ottobre 2009, in occasione del 1° comitato di pilotaggio politico**

I referenti del gruppo di pilotaggio politico presenti al 1° comitato avevano affermato di **sostenere il progetto strategico RiskNat** e le sue **azioni**; in particolare, l'importanza e il ruolo del **pilotaggio politico** di tale progetto sono stati rilevati, anche al fine di coordinare le azioni e le interazioni con gli altri progetti semplici Alcotra in corso in materia di rischi naturali in montagna.

## ➤ Le decisioni prese a Sion il 4 novembre 2010

La riunione è stata preceduta dalla prima giornata di restituzione tecnica del progetto *RiskNat*, che ha consentito di presentare l'avanzamento dei progetti semplici sinergici in materia di rischi naturali (progetti Massa, Dynaval, Rise, O3E, Cristal, Forêts de protection, PIT progetto H5 Espace Mont-Blanc "Education à l'environnement" et GlaRiskAlp), nonché di presentare l'avanzamento globale ed i risultati raggiunti dal progetto *RiskNat*.

All'inizio della riunione, viene data lettura di un messaggio di Renata Briano, Assessore all'ambiente della Regione Liguria. L'Assessore esprime il proprio sostegno al progetto, al lavoro dei tecnici e alla cooperazione sui rischi naturali; sottolinea la dimensione concreta del lavoro svolto finora per una maggiore sicurezza dei territori e della popolazione.

I referenti del gruppo di pilotaggio politico presenti **ribadiscono di sostenere il progetto strategico *RiskNat* e le relative azioni**; in particolare, pongono l'accento sui seguenti punti:

### **VOLET A**

✓ L'importanza delle **azioni di comunicazione**, di **formazione** e di **sensibilizzazione** è unanimemente sottolineata. Per la Regione autonoma Valle d'Aosta, l'esperienza della manifestazione "Valluvione", che ha permesso di sensibilizzare circa 1.000 studenti sui rischi naturali, rappresenta la base di partenza per un programma di sensibilizzazione più ampio rivolto ai giovani. La Regione Piemonte ritiene che il volet A sia il più importante per il proseguimento della cooperazione, in particolare quando la vulnerabilità dei territori di montagna non può essere affrontata solo a livello locale; sottolinea inoltre l'importanza di aumentare questi scambi. Il Canton du Valais rileva l'importanza della memoria del rischio quando bisogna sensibilizzare la popolazione e discutere di zonazione del pericolo. La DREAL Rhône-Alpes esplicita il proprio sostegno alla comunicazione sul web, che deve essere alimentata in un'ottica duratura; in nome del Ministero francese dell'Ambiente, le DREAL Rhône-Alpes e Provence-Alpes-Côte d'Azur sono disponibili a proseguire la cooperazione transfrontaliera del volet A, ritenuta prioritaria.

### **VOLET B – VOLET C**

✓ Per il canton du Valais e la DREAL Provence-Alpes-Côte d'Azur è molto importante poter **condividere** le esperienze in materia di **costruzione in zone di rischio**. Per la Regione autonoma Valle d'Aosta è anche importante attivare scambi sul binomio **sviluppo – vincoli di costruzione**; la **responsabilità personale** deve tornare all'ordine del giorno nell'ottica di alleggerire almeno in parte la responsabilità dei comuni di montagna per quanto riguarda gli eventi naturali.

✓ Per la DREAL Rhône-Alpes bisognerà investire maggiormente negli **studi sui rischi in alta montagna**.

✓ Per il Conseil Général de Haute-Savoie gli interventi devono essere mirati ed orientati verso **ricerche aventi lo scopo di ridurre la responsabilità degli amministratori comunali**: è necessario semplificare la normativa al fine di rendere più immediata la gestione locale dei rischi.

✓ Per quanto concerne i rischi idrogeologici, bisogna **coinvolgere maggiormente la popolazione nella scelta delle opere di protezione da realizzare**, con lo scopo di una reale condivisione delle responsabilità da parte di tutti.

Con lo stesso spirito, le leggi e le norme riguardanti la presa in conto del pericolo devono essere esplicitate meglio e comunicate al cittadino, che ha il diritto di ottenere risposte concrete da parte degli amministratori, tenendo conto sia delle esigenze di protezione sia delle necessità economiche.

➤ **I referenti del comitato di pilotaggio politico approvano all'unanimità lo stato di avanzamento delle azioni del progetto *RiskNat* e la programmazione proposta per il seguito.**

➤ **Le prospettive di cooperazione**

🚧 In base ai risultati operativi del progetto *RiskNat* e dei progetti semplici che gli sono associati, **è unanimemente ribadito l'impegno a proseguire in questa direzione la cooperazione transfrontaliera;**

🚧 in particolare, per il futuro della rete *RiskNat*, sono ritenuti strategici e prioritari i seguenti intenti:

- **mettere in relazione l'attività di studio multirischio con la pianificazione del territorio**, implicando maggiormente nel progetto i responsabili della pianificazione del territorio;
- **condividere informazioni sulle tipologie e sui costi delle opere di protezione realizzate**; informare maggiormente la popolazione riguardo alle opere progettate;
- realizzare ulteriori **studi sui rischi in alta montagna** e sull'individuazione delle zone di pericolo che hanno impatti potenziali sul fondo delle valli;
- condividere informazioni fra i partner sull'applicazione delle direttive europee, in particolare in materia di rischio alluvione;
- confrontarsi e **condividere informazioni sulla zonazione** e sulla costruzione in zone a rischio;
- **implementare le iniziative di comunicazione**, quali l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione sui rischi naturali – in particolare rivolta ai giovani – con manifestazioni di divulgazione, sentieri a tema, percorsi didattici, strumenti multimediali, ecc.

**Jacques MELLY**, *canton du Valais*

**Marco VIERIN**, *Regione autonoma Valle d'Aosta*

**Roberto RAVELLO**, *Regione Piemonte*

**Michel CHARLET**, *Conseil Général de Haute-Savoie*

**Philippe SIONNEAU**, *DREAL Rhône-Alpes*

**Thibaud NORMAND**, *DREAL Provence-Alpes-Côte d'Azur*